



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste
Presidenza della Regione
Présidence de la Région



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Invito pubblico per la presentazione di

Progetti di Specializzazione individuali
nel settore della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico,

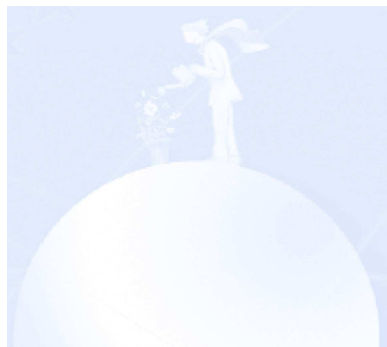
finanziabili con **Borse di Ricerca** e **Borse di Formazione**

Misura D4 del POR Obiettivo 3 – 2000/2006

Fondo Sociale Europeo



Invito pubblico aperto fino al 31 dicembre 2007



Per informazioni: Direzione Agenzia Regionale del lavoro
Via Garin,1 – 11100 AOSTA - Tel. 0165/27.56.11

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
PRÉSIDENTE



DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO
DIRECTION DE L'AGENCE RÉGIONALE DE L'EMPLOI

INVITO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SPECIALIZZAZIONE INDIVIDUALI NEL SETTORE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO

FINANZIABILI CON BORSE DI RICERCA E BORSE DI FORMAZIONE A VALERE SULLA MISURA D4 DEL POR OBIETTIVO 3 - 2000/2006 DEL FONDO SOCIALE EUROPEO

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

In esecuzione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 4214 del 29 dicembre 2006, la Regione Valle d'Aosta adotta il presente Invito pubblico per la presentazione di Progetti Individuali di Specializzazione nel settore della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico da finanziare con Borse di Ricerca e Borse di Formazione a valere sulla Misura D4 del POR Obiettivo 3 2000/ 2006 del Fondo Sociale Europeo, relativamente al periodo 2006 - 2007.

1. Premessa

Il presente Invito fa riferimento al seguente quadro normativo:

- il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per l'Obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo relativo alle regioni del centro nord per il periodo 2000 – 2006, approvato dalla Commissione Europea con decisione C/1120 del 18. 07.2000;
- la Decisione dalla Commissione Europea C(2000)2067 del 21/09/2000 recante l'approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) - Obiettivo 3 FSE 2000/2006 della regione Valle d'Aosta, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4514 in data 6.12.1999, e ratificata dal Consiglio regionale con atto n. 1138/XI in data 10.02.2000, e la decisione della Commissione Europea C (2004)2915 del 20 luglio 2004;
- il Complemento di Programmazione del P.O.R. Obiettivo 3 approvato nella seduta del 18 giugno 2004 del Comitato di Sorveglianza per l'Obiettivo 3 della Regione Valle d'Aosta, e istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 4077 in data 27.11.2000;
- il Regolamento (CE) n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari;
- il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e successive modifiche contenute nel Regolamento (CE) n. 448 del 10 marzo 2004;
- il Regolamento (CE) n. 438/2001 del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1784 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Patto per lo Sviluppo della Valle d'Aosta sottoscritto nell'anno 2000, che fra gli assi prioritari evidenzia "la preservazione e lo sviluppo delle risorse interne – non solo di tipo materiale, ma anche immateriale, i cosiddetti *intangible assets* rappresentati in primis dal capitale umano e sociale";
- la legge regionale n. 7 del 31 marzo 2003 "Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego".

Il presente Invito è aperto fino al 31 dicembre 2007, salvo approvazione di successive integrazioni o modifiche e/ o esaurimento dei fondi disponibili e le attività di specializzazione dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2008.

2. OGGETTO E FINALITA' DELL'INVITO

Il presente Invito eroga Borse di Ricerca e Borse di Formazione, oltre ad eventuali ulteriori Buoni e rimborsi integrativi di supporto, a persone in possesso di un adeguato curriculum scientifico professionale interessate a sviluppare un Progetto di Specializzazione individuale nel settore della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico.

In linea con le finalità espresse dalla Misura D4 del POR Obiettivo 3 FSE Valle d'Aosta 2000 – 2006, l'Invito mira al miglioramento delle competenze delle risorse umane nel settore della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- promuovere la ricerca e l'innovazione sul territorio regionale attraverso lo sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche e la qualificazione delle risorse umane;
- favorire l'approccio alla R&S di giovani neolaureati, laureandi e diplomati residenti in Valle d'Aosta, anche in relazione allo sviluppo economico del territorio;
- proporre e sostenere una varietà di opportunità di specializzazione finalizzate all'occupabilità e alla crescita professionale di soggetti impegnati in attività di studio, di ricerca e lavorative in contesti particolarmente innovativi e ad elevato livello tecnologico;
- promuovere e intensificare la presenza e la partecipazione femminile soprattutto in quegli ambiti della ricerca scientifica e tecnologica in cui questa è stata tradizionalmente poco significativa;
- sostenere il sistema delle imprese nel reperire sul mercato regionale risorse umane qualificate nei processi di innovazione e di ricerca e sviluppo tecnologico;
- favorire i rapporti tra università, centri di ricerca e imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono presentare Progetti di Specializzazione individuali per l'assegnazione di Borse di Ricerca e Borse di Formazione: giovani e adulti, disoccupati, inoccupati e occupati che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei requisiti richiesti per ogni tipologia di attività ammissibile prevista dal presente Invito (art. 5) e come indicato per ogni tipologia di attività ammissibile nell'Allegato 1 al presente Invito.

4. IL PROGETTO INDIVIDUALE DI SPECIALIZZAZIONE

L'accesso alle Borse di Ricerca e di Formazione a supporto di attività di specializzazione nel settore della Ricerca e Sviluppo Tecnologico si basa su un approccio personalizzato in riferimento alle **esigenze** di specializzazione del potenziale destinatario.

A tal fine è richiesta la presentazione di un "**Progetto di Specializzazione**" individuale definito sulla base dei **bisogni** del candidato in funzione delle esperienze formative, lavorative e/o di ricerca

pregresse, delle competenze disciplinari e tecnico-professionali **presenti** e delle prospettive occupazionali **future**.

Il Progetto individuerà preventivamente un settore economico/produttivo di riferimento e un'area tematica di interesse delimitando un campo di specializzazione e/o **un'area di ricerca** attraverso una progressiva e puntuale definizione degli **obiettivi** di apprendimento e professionali.

Il campo di specializzazione dovrà essere innovativo e distintivo, riconosciuto come strategico per eventuali **ricadute** su settori specifici, sull'eventuale struttura ospitante e più in generale sull'economia regionale, con particolare riferimento allo sviluppo di processi e di prodotti, e alla registrazione di nuovi brevetti.

Le finalità e gli obiettivi del Progetto dovranno essere **motivati** e **sostanziati** attraverso una pianificazione di attività, tempi e risorse mettendone in rilievo il **valore formativo** in relazione alla specializzazione da acquisire e al miglioramento della condizione professionale del candidato.

L'attività di specializzazione che il candidato intende realizzare sarà descritta nel "**Progetto di Attività**", nel quale saranno indicati gli obiettivi scientifici e tecnologici, le modalità operative, il ruolo del candidato, le motivazioni inerenti alla scelta della struttura - Università/Centro di Ricerca/impresa o Ente - presso la quale si realizzerà, i soggetti coinvolti nel progetto, i requisiti e le competenze richieste.

Il Progetto di Specializzazione dovrà essere **sottoscritto** dal candidato, dal responsabile della struttura presso la quale s'intende operare e dal responsabile scientifico del progetto.

5. ATTIVITA' DI SPECIALIZZAZIONE

Sono previste sei tipologie diverse di attività di specializzazione legate all'Innovazione, alla Ricerca e allo Sviluppo Tecnologico per la cui realizzazione è possibile richiedere un finanziamento erogabile attraverso una Borsa di Ricerca o una Borsa di Formazione.

La richiesta di finanziamento deve fare riferimento ad una sola tipologia di attività tra quelle ammissibili elencate di seguito e **descritte nell'Allegato 1** al presente Invito:

A1: **ATTIVITA' DI RICERCA**

A2: **DOTTORATO DI RICERCA**

A3: **TESI DI RICERCA**

A4: **STAGE DI ECCELLENZA**

A5: **STAGE DI ORIENTAMENTO ALLA RICERCA**

A6: **SUPPORTO TECNICO AD ATTIVITA' DI RICERCA**

Gli importi indicati nella descrizione delle attività riportata nell'Allegato 1 sono da ritenersi **al lordo** degli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali diretti e indiretti eventualmente previsti dalla legge.

6. RISORSE A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DI SPECIALIZZAZIONE

Oltre alle Borse di Ricerca e di Formazione i beneficiari possono usufruire di un pacchetto di ulteriori risorse a sostegno delle attività di specializzazione nel campo della ricerca e dell'innovazione.

Il **pacchetto**, diversamente configurato sulla base delle esigenze individuali, può essere richiesto solo da soggetti che godono di Borse di Ricerca finanziate ai sensi del presente Invito, ad eccezione del Buono Formativo che può essere richiesto anche da soggetti residenti in Valle d'Aosta che godono di Borse di Ricerca e di Formazione non finanziate con il FSE e finalizzate ad attività collocabili in quelle ammissibili a finanziamento indicate nel presente Bando.

Tutti gli importi di seguito indicati sono da ritenersi al lordo degli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali diretti e indiretti eventualmente previsti dalla legge.

BUONI FORMATIVI

La formazione delle risorse umane impegnate nelle attività di cui all'art. 5 può essere supportata o completata con la partecipazione ad iniziative di formazione specialistica di breve durata e ad eventi formativi. Se strettamente legata alle attività di ricerca e di formazione realizzate, per la formazione specialistica è erogabile un **Buono Formativo** di importo massimo pari a Euro 3.000 a rimborso delle spese sostenute per oneri di partecipazione, viaggi, vitto e alloggio.

Al Buono Formativo possono accedere i beneficiari delle Borse di Ricerca e di Formazione erogate ai sensi del presente Invito; possono altresì accedere i dottorandi che beneficiano di borse di studio assegnate dalle Università, tutti i soggetti che svolgono attività di ricerca o di specializzazione nel settore della R&ST delle stesse tipologie previste nel presente Invito con borse altrimenti finanziate, e i ricercatori che operano all'interno di imprese o centri di ricerca collocati nella Regione.

Il Buono Formativo viene erogato solo se la formazione per la quale si richiede il finanziamento è significativamente di supporto alle attività di ricerca realizzate dal richiedente.

Tra le attività di specializzazione legate alla R&ST per le quali è possibile richiedere un Buono Formativo sono compresi i tirocini e gli stage realizzati presso le imprese ed enti pubblici e privati.

Tra gli eventi considerati "**formativi**", in quanto finalizzati ad aumentare le conoscenze scientifiche e tecniche relative alla propria attività formativa, sono ammissibili per il finanziamento: convegni, seminari, fiere, forum, meeting, scambi di esperienze, visite in aziende e centri di eccellenza per analisi di *benchmarking* su tecnologie, incontri dimostrativi di applicazioni di prototipi, incontri finalizzati alla realizzazione di *partnership* a fini di ricerca.

I destinatari del Buono formativo possono essere ricercatori, dottorandi/dottori di ricerca, laureandi/laureati, diplomati o tecnici superiori IFTS.

La richiesta del Buono Formativo può essere fatta sia contestualmente alla presentazione della candidatura per la Borsa di Ricerca o per la Borsa di Formazione ai sensi del presente Invito, sia successivamente, purché non oltre il 31 dicembre 2007.

Il Buono Formativo va utilizzato nel periodo di realizzazione dell'attività di specializzazione cui si riferisce ed è quantificabile sulla base di un Piano di formazione che può comprendere la partecipazione ad interventi di formazione specialistica fino ad un massimo di 10 giornate e ad eventi formativi. Il Piano di formazione può essere aggiornato durante la realizzazione dell'attività per sopravvenute esigenze legate all'operatività del proprio progetto sempre nel rispetto dell'importo massimo erogabile.

A supporto delle attività di specializzazione previste dal presente Invito sono inoltre erogabili:

1. un "**Buono Viaggi**" per viaggi inerenti ad attività di ricerca svolte al di fuori della Comunità europea (Stati Uniti, Asia, ...), fino ad un massimo di Euro 2.000.
2. un "**Voucher di conciliazione**" per l'acquisto di servizi di cura per familiari a carico fino ad un massimo di Euro 1.500.

3. il rimborso delle spese relative alla stipula di apposite **polizze assicurative RCT** e di polizze che coprano i beneficiari delle borse dal rischio di infortuni nelle strutture in cui opereranno; l'importo massimo rimborsabile per il costo complessivo delle spese assicurative è di Euro 250. Si precisa che, in caso di rinuncia alla prosecuzione dell'attività finanziata, le polizze assicurative verranno rimborsate solo per la quota-parte di tempo in cui si è svolta l'attività.

I Buoni sono erogabili in un'unica soluzione a rimborso delle spese sostenute, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa. Le spese per ciascun Buono dovranno essere preventivate all'atto di presentazione della domanda e i Buoni richiesti vanno compresi nel Piano finanziario allegato alla domanda della Borsa di Ricerca o della Borsa di Formazione.

7. PROPOSTE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA R&S

Gli enti di ricerca, le università, le imprese, gli enti pubblici e privati potranno essere **promotori** di attività inerenti all'innovazione e alla R&S nelle quali coinvolgere residenti in Valle d'Aosta con il supporto di una Borsa di Ricerca o di Formazione erogabile ai sensi del presente Invito.

Le **proposte** possono essere inoltrate alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro, la quale, previo parere positivo degli esperti del Nucleo di Valutazione, avrà cura di promuoverle e pubblicizzarle presso il proprio Punto Orientamento, presso le università e le istituzioni scolastiche della Regione, attraverso la rivista Obiettivo Lavoro e altri media opportunamente individuati.

Altresì, i **giovani** interessati a percorsi di specializzazione attraverso la realizzazione di attività di ricerca o esperienze legate all'innovazione potranno **proporsi** per progetti di innovazione o di ricerca da realizzarsi in Valle d'Aosta, in altre regioni o all'estero.

L'Agenzia regionale del Lavoro può mediare tra la domanda e l'offerta mettendo a disposizione degli interessati consulenti ed esperti di settore in grado di fornire supporti informativi e consulenze specialistiche, promuovendo contatti, creando sinergie e sostenendo la nascita di progetti a livello regionale.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di finanziamento complete della documentazione richiesta dovranno essere presentate, a partire dal giorno successivo di pubblicazione del presente Invito sul Bollettino Ufficiale Regionale, presso la segreteria della Direzione Agenzia regionale del Lavoro, via Garin 1 – 11100 Aosta, che provvederà a rilasciare apposita ricevuta di consegna, o inviate per raccomandata R.R.. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Invito pubblico FSE Borse di Ricerca/Formazione".

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi della normativa vigente in materia.

La Regione si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti presentati.

L'Invito pubblico e la relativa modulistica sono disponibili presso l'Agenzia regionale del Lavoro oppure sul sito web www.regione.vda.it. Lo sportello preposto a fornire informazioni, la modulistica da compilare ed eventuale assistenza tecnica sarà operativo dalla data di pubblicazione del presente Invito sul BUR.

Le domande potranno essere presentate fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2007, salvo chiusura anticipata dell'Invito per esaurimento dei fondi disponibili.

Le domande saranno raccolte su base mensile (il termine per rientrare nella mensilità è l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese) e trasmesse al Nucleo di Valutazione il quale provvederà alla

valutazione entro il mese successivo. L'ordine di presentazione è influente ai fini della valutazione delle stesse.

Saranno accolte le richieste di finanziamento di Attività di Specializzazione ammissibili già avviate dal 1° ottobre 2006 e in fase di realizzazione al momento di presentazione della domanda.

Documentazione da presentare:

- **Richiesta di finanziamento** in bollo sottoscritta dal soggetto richiedente completa di copia fotostatica di un documento di riconoscimento;
- **Curriculum Vitae** nel formato europeo opportunamente adeguato alla necessità di documentare l'attività di ricerca, sottoscritto e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- **Progetto di Specializzazione** individuale sottoscritto dal richiedente, dal responsabile della struttura ospitante e dal responsabile scientifico del progetto che, nel caso di attività di ricerca, è il coordinatore scientifico del progetto di ricerca e, nel caso di tesi di ricerca, è il relatore della tesi; il Progetto di Attività è parte integrante del Progetto di Specializzazione.
- **Dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà del titolare o legale rappresentante del soggetto ospitante attestante la disponibilità ad ospitare il candidato per lo svolgimento delle ricerche/attività previste nel progetto di attività.

Possono essere prodotti a completamento della richiesta certificati e attestazioni del possesso del titolo di Dottore di ricerca, o della frequenza di una Scuola di Specializzazione, e ogni altro titolo e attestazione conseguiti prima e dopo la Laurea (Master, corsi di perfezionamento, Ph.D, ..), nonché certificati e attestazioni delle competenze informatiche e della conoscenza delle lingue straniere.

Inoltre, il candidato ha facoltà di produrre in allegato la documentazione che ritiene più idonea per qualificare ulteriormente il suo progetto, quali dichiarazioni, relazioni, bibliografie, lavori scientifici, articoli di riviste specializzate, atti/documenti di interventi in qualità di relatore a congressi, seminari, workshop, oltre ad eventuali copie di proprie pubblicazioni pertinenti con il progetto di Ricerca/attività proposto.

La richiesta di finanziamento, il Curriculum vitae e il Progetto di Specializzazione dovranno essere forniti sia in forma cartacea che su supporto informatico in un file in formato testo (.doc/ .pdf).

9. AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste verranno istruite in ordine all'ammissibilità a cura della Direzione Agenzia regionale del Lavoro e poi sottoposte a valutazione da parte di un Nucleo di Valutazione che sarà nominato dalla Giunta regionale. Nell'atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e le modalità di funzionamento.

9.1 Ammissibilità alla valutazione

I progetti sono ritenuti ammissibili alla fase successiva della valutazione se:

- presentati da soggetto ammissibile;
- presentati per una tipologia di attività ammissibile (art. 5);
- completi della documentazione allegata richiesta.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

La Direzione Agenzia regionale del Lavoro potrà richiedere, in analogia con quanto previsto dall'art. 16 del Decreto lgs. n. 157/95, nei limiti previsti dagli articoli 12 – comma 1 –, 13, 14 e 15,

di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

9.2 Valutazione dei Progetti

Il Nucleo di Valutazione procederà all'analisi ed alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri generali di seguito riportati e dei criteri/indicatori di dettaglio che determinerà prima dell'avvio della sua attività di valutazione.

La valutazione tecnico-scientifica dei progetti si baserà su:

- il profilo del candidato (attraverso il curriculum vitae e i titoli presentati);
- la coerenza del Progetto di Specializzazione individuale;
- la qualità del Progetto di Attività;
- le priorità indicate nel presente Invito.

Nella valutazione il Nucleo potrà assegnare fino a 100 punti così ripartiti:

- 20 punti max per il profilo del candidato;
- 30 punti max per il progetto individuale di specializzazione;
- 35 punti max per il progetto di attività;
- 15 punti max per le priorità.

Sarà valutato idoneo e ammissibile a finanziamento il progetto che raggiunga almeno i 60/100.

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda di finanziamento per l'attività di ricerca (5.1).

E' facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, oltre a procedere alla rimodulazione del piano finanziario.

I **titoli valutabili** per il Profilo del candidato saranno i seguenti:

- il voto degli esami sostenuti durante il percorso di studi universitari o la valutazione delle singole annualità frequentate durante il percorso scolastico;
- voto di laurea o voto di diploma;
- partecipazione a corsi, seminari, convegni, esperienze di studio all'estero;
- attestati di frequenza e di conseguimento dei rispettivi titoli, in Italia o all'estero, relativi alla formazione post-laurea (master, corsi di specializzazione e/o di perfezionamento) o post diploma in materie attinenti al Progetto di Attività;
- ammissione, in Italia o all'estero, a corsi di Dottorato, scuole di specializzazione in discipline attinenti al Progetto di Attività;
- eventuali pubblicazioni scientifiche;
- esperienze lavorative e di ricerca in settori attinenti al Progetto di Attività;
- conoscenze informatiche e di lingue straniere utili alla realizzazione del Progetto.

Saranno considerate **prioritarie** le candidature riferite ai Progetti di Attività:

- che siano sviluppati in aree tematiche individuate come di particolare interesse per lo sviluppo economico del territorio regionale, nello specifico:
 - Agricoltura di montagna;
 - Tutela dell'Ambiente Montano;
 - Information & Communication Technologies;
 - Fisica e Astrofisica;
 - Energia.

- che siano proposti da donne in particolare in aree di ricerca ove, tradizionalmente, la presenza di ricercatori è prevalentemente maschile;
- che vengono realizzati in imprese ed enti pubblici e privati collocati nella Regione;
- che prevedono la realizzazione di un progetto di ricerca o di trasferimento tecnologico a seguito di studi e analisi di fattibilità condotti in un precedente Stage di eccellenza realizzato con una Borsa di Formazione erogata ai sensi dello presente Invito;
- che favoriscono la nascita di nuovi rapporti fra Università, Centri di ricerca, e imprenditoria regionale, con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese e alle imprese collocate nelle aree montane;
- che favoriscono la partecipazione a reti di ricerca di imprese ed enti della Regione impegnati in attività di ricerca.

9.3 Approvazione delle graduatoria

La Regione approva la graduatoria delle domande pervenute nel periodo di riferimento e sottoposte a valutazione, procedendo al finanziamento dei progetti valutati idonei secondo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti risultati idonei ma non finanziabili per esaurimento della disponibilità finanziaria del presente Invito non saranno ammessi a finanziamento.

L'esito della valutazione sarà reso noto ai candidati a mezzo lettera raccomandata a/r.

Agli assegnatari delle Borse sarà comunicato anche l'entità del finanziamento, oltre all'indicazione degli adempimenti per l'attivazione della Borsa e delle relative modalità di erogazione.

10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE

L'assegnazione del finanziamento sarà regolata da una **convenzione** sottoscritta dalla Direzione Agenzia regionale del Lavoro, dal beneficiario del finanziamento e dal legale rappresentante della struttura ospitante. Nella convenzione saranno esplicitate: l'entità del finanziamento, i termini, le procedure di gestione, gli obblighi delle parti e i casi di possibile revoca del finanziamento.

La Borsa decorrerà dalla data di avvio dell'attività di specializzazione come concordato tra le parti e riportato sulla convenzione.

L'erogazione della prima *tranche* della Borsa verrà effettuata dopo il primo mese di attività, le successive con periodicità bimestrale. La liquidazione sarà subordinata alla presentazione della richiesta di liquidazione, ad una dichiarazione sullo stato di avanzamento del progetto (controfirmata dal responsabile o coordinatore scientifico del progetto di ricerca e negli altri casi dal legale rappresentante della struttura ospitante) e, nel caso degli stage di eccellenza e il supporto tecnico alla ricerca, ad una dichiarazione attestante i giorni e le ore di presenza nella struttura ospitante sulla base di quanto sarà previsto nella convenzione.

La liquidazione dell'ultima tranche è subordinata alla presentazione della prevista relazione conclusiva.

L'erogazione dei Buoni verrà effettuato in un'unica soluzione dietro presentazione della relativa documentazione giustificativa.

A conclusione del progetto il destinatario della borsa è obbligato a presentare alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro una relazione finale dalla quale si desumono le attività svolte, i risultati operativi delle stesse, considerazioni in merito alla trasferibilità ad altri contesti dei risultati del progetto realizzato.

L'erogazione della borsa è subordinata all'effettiva realizzazione dell'attività finanziata.

Durante la realizzazione dell'attività saranno effettuate visite ispettive al fine di controllare l'effettivo espletamento delle attività programmate.

Nel caso di interruzione dell'attività, indipendentemente dalle cause, il beneficiario dovrà darne comunicazione entro 10 giorni alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro. Ciò comporta la cessazione del diritto alla Borsa per la quota parte non ancora maturata.

Per lo stesso tipo di attività l'assegnatario della Borsa non può cumulare ulteriori finanziamenti pubblici ad eccezione dei Buoni erogabili ai sensi del presente Invito.

Per l'assegnatario è obbligatoria la stipula di una polizza assicurativa RCT e di una polizza contro il rischio di infortuni nelle strutture in cui opereranno.

11 DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Per l'attuazione del presente Invito è disponibile la cifra complessiva di Euro 400.873,35 (quattrocentomilaottocentotrentatré/35).

Le risorse stanziare per il finanziamento dei Progetti di Specializzazione individuali approvati a valere sul presente Invito saranno assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili sino ad esaurimento delle stesse.

La regione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione del **Piano finanziario** dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari, il beneficiario della Borsa e di eventuali Buoni/rimborsi è tenuto a riformulare il Piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

12 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente Invito verranno trattati nel rispetto del d.lgs n. 196/ 2003 – Codice della Privacy.

13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/90 e dalla legge regionale n. 18/1999 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Invito è la Direzione Agenzia regionale del Lavoro (Dirigente responsabile: Nadia Savoini)

14 INFORMAZIONI SULL'INVITO

Il presente Invito sarà pubblicato sul **Bollettino Ufficiale** della Regione Valle d'Aosta ed è reperibile in Internet sul sito della regione: www.regione.vda.it

Informazioni possono inoltre essere richieste alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro – via Garin, 1 - 11100 Aosta, telefono: 0165.275611.

**Invito pubblico per la presentazione di progetti di specializzazione individuali
nel settore della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico**

*finanziabili con borse di ricerca e borse di formazione
a valere sulla misura d4 del por obiettivo 3 - 2000/2006
del fondo sociale europeo*

Allegato 1

**ATTIVITA' DI SPECIALIZZAZIONE AMMISSIBILI
PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI RICERCA E BORSE DI FORMAZIONE**

A1: ATTIVITA' DI RICERCA

La specializzazione si realizza attraverso attività di ricerca post-laurea e post-dottorato svolta presso Università, Centri di ricerca, imprese ed Enti pubblici e privati collocati nel territorio nazionale o all'estero. Rientra in tale attività il trasferimento dei risultati di ricerca da Università e Centri di Ricerca ad imprese ed Enti pubblici e privati.

Per le attività realizzate in impresa o presso Enti è richiesto il coordinamento scientifico di una Università o di un Centro di ricerca, ad eccezione delle imprese dotate al loro interno di una specifica struttura destinata alla Ricerca e Sviluppo.

Possono accedere alla Borsa giovani e adulti, disoccupati, inoccupati e occupati, residenti nella regione Valle d'Aosta.

Sono previste **due tipologie di Borsa di Ricerca** in relazione al pregresso formativo e lavorativo del candidato:

- per i candidati in possesso di laurea, laurea magistrale o laurea vecchio ordinamento è erogabile una borsa di ricerca di importo mensile pari a Euro 1.300 se l'attività viene realizzata sul territorio nazionale e a Euro 1.950 se l'attività viene realizzata all'estero;

- per i candidati in possesso di Diploma di Dottorato di Ricerca o di Specializzazione o con esperienze di ricerca realizzate per un periodo di almeno un anno, anche discontinui, presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati o di imprese, è erogabile una borsa di ricerca di importo mensile pari a Euro 1.600 se l'attività viene realizzata sul territorio nazionale e a Euro 2.200 se l'attività viene realizzata all'estero;

Per tale attività è erogabile una Borsa di Ricerca per una durata massima di dodici mesi.

Con successiva e motivata richiesta potrà essere concessa un'unica proroga di durata non superiore a 6 mesi per lo stesso importo mensile erogato nel precedente periodo. La richiesta sarà esaminata dal Nucleo di Valutazione che ne deciderà l'approvazione ferme restando la conclusione dell'attività entro il 30 giugno 2008 e la disponibilità di risorse finanziarie.

A2: DOTTORATO DI RICERCA

Ai dottorandi residenti in Valle d'Aosta che non usufruiscono di borsa di studio universitaria, né di altre borse di studio eventualmente erogate da Enti o imprese, può essere assegnata una Borsa di Formazione di importo annuale pari a Euro 13.000 se l'attività formativa si svolgerà presso un'università con sede in Italia.

L'importo annuale è incrementato del 30%, e pertanto pari a Euro 16.900, se il Dottorato si svolgerà presso un'università all'estero. Nel caso in cui il dottorando sia iscritto presso un'università italiana e svolga un periodo di attività formativa all'estero, previa autorizzazione a firma del Coordinatore del Dottorato, l'importo mensile viene incrementato del 30%.

A3: TESI DI RICERCA

I laureandi di corsi di laurea frequentati in Valle d'Aosta, in altre regioni e all'estero, residenti in Valle d'Aosta, che intendono preparare una tesi di laurea che preveda attività di ricerca per una durata massima di sei mesi presso Centri di Ricerca pubblici e privati, Università, imprese ed Enti pubblici e privati, possono accedere ad una Borsa di Ricerca di importo mensile pari a Euro 800 se l'attività di ricerca è realizzata in Italia, e di importo mensile di Euro 1.400 se realizzata all'estero.

La Borsa di Ricerca può essere erogata anche in caso di fruizione di assegno di studio universitario, solo se l'attività di ricerca viene svolta in un'impresa o in una sede diversa da quella dell'università di appartenenza.

A4: STAGE DI ECCELLENZA

Lo stage ha finalità di studio e valenza specialistica in ambiti innovativi e tecnologicamente avanzati e può essere realizzato presso Università, Centri di Ricerca, Enti pubblici e privati, imprese.

L'attività consiste prioritariamente in: approfondimenti scientifici, applicazioni sperimentali, studio di modelli e buone pratiche legati all'innovazione e alla ricerca, analisi di fattibilità e implementazione di progetti di innovazione e di ricerca, promozione/creazione di partnership a fini di ricerca e attivazione di collegamenti a reti di ricerca.

Lo Stage di Eccellenza può essere finalizzato allo studio e all'attivazione di un progetto di ricerca in un'impresa o in un ente pubblico o privato, costituendo la fase preliminare di un'attività di ricerca per la quale, successivamente, può essere richiesta dallo stesso candidato un Borsa di Ricerca ai sensi del presente Invito.

Per le attività realizzate in impresa o presso Enti è richiesta la collaborazione di un'Università o di un Centro di ricerca, ad eccezione delle imprese dotate al loro interno di una specifica struttura destinata alla Ricerca e Sviluppo.

Sono previste due tipologie di stage:

A4.1: Stage di Eccellenza per laureati disoccupati o inoccupati residenti in Valle d'Aosta, in particolare giovani neolaureati che intendano dopo la laurea o dopo la specializzazione post laurea valorizzare le proprie competenze con un'esperienza di studio o professionalizzante legata all'innovazione e alla Ricerca e Sviluppo presso Centri di eccellenza universitari e non, Centri di ricerca, imprese o Enti pubblici o privati.

Per tale attività è erogabile una Borsa di Formazione di importo mensile pari a Euro 1.250 per una durata massima di sei mesi. L'importo mensile della Borsa di Formazione è pari a Euro 1500 se lo stage è realizzato all'estero.

A4.2: Stage di Eccellenza da realizzarsi all'interno di un'attività di ricerca o di un Dottorato di ricerca per una durata non superiore a due mesi. Lo Stage può essere realizzato presso una struttura di ricerca pubblica o privata, un centro di eccellenza scientifico o tecnologico, un'impresa o un ente pubblico o privato. La Borsa di formazione è compatibile con eventuali borse di ricerca fruita a supporto dell'attività stessa, anche non ai sensi del presente Invito, e può essere assegnata a condizione che la sede dello stage sia diversa dalla normale sede dell'attività di ricerca o di dottorato. La Borsa viene erogata a rimborso delle spese sostenute - spese di viaggio, vitto, alloggio ed eventuali oneri di partecipazione - fino ad un importo massimo di Euro 1.500.

A5: STAGE DI ORIENTAMENTO ALLA RICERCA

Rientrano in questa tipologia di attività le visite e le permanenze presso strutture di ricerca a fini orientativi e la partecipazione a: laboratori di orientamento alla Ricerca organizzati presso le Università e i Centri di Ricerca, Summer Schools, Winter Schools e iniziative comparabili finalizzate alla R&S e a studi ad alto contenuto scientifico e tecnologico, interventi di formazione alla ricerca (quali quelli finalizzati all'apprendimento di metodologie e strumenti a supporto della ricerca scientifica), incontri per la diffusione di idee e il confronto su tematiche della Ricerca e Sviluppo e presentazioni di programmi/progetti di ricerca.

Per la realizzazione di questa attività è erogabile una Borsa di Formazione di importo massimo pari a Euro 3000 a rimborso delle spese sostenute - spese di viaggio, vitto e alloggio, ed eventuali oneri di partecipazione presso la struttura ospitante.

Le attività di orientamento alla ricerca non possono avere durata superiore alle 12 settimane e sono realizzabili anche all'estero.

Possono accedere alle Borse laureandi e neolaureati, diplomati degli istituti tecnici e professionali, diplomati con specializzazione IFTS o partecipanti ai corsi di IFTS, residenti in Valle d'Aosta.

A6: SUPPORTO TECNICO AD ATTIVITA' DI RICERCA

L'attività è svolta in qualità di "Tecnico di ricerca" presso laboratori e strutture di R&S di imprese, Università ed Enti pubblici e privati nell'ambito di Progetti di Innovazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, ed è finalizzata allo sviluppo di competenze specialistiche tecnico-scientifiche e all'acquisizione di abilità operative e metodiche sperimentali.

I tecnici di ricerca operano all'interno di progetti svolgendo mansioni scientifiche e tecniche sotto la supervisione dei ricercatori.

Tra le loro mansioni possono rientrare: la conduzione di esperimenti, test e analisi, la registrazione di misurazioni, lo svolgimento di calcoli e l'elaborazione di rappresentazioni in forma grafica e tabellare, la manutenzione e la gestione degli equipaggiamenti e dei macchinari dedicati all'attività di ricerca, lo sviluppo di programmi, algoritmi e software informatici, la conduzione di indagini statistiche, lo svolgimento di ricerche bibliografiche e la selezione di materiale per l'alimentazione di archivi e librerie, oppure ogni altra attività di supporto tecnico alla ricerca definibile e di senso compiuto in sé.

Per tale attività è erogabile una Borsa di Ricerca di importo mensile pari a Euro 1000 per una durata di 6 o 12 mesi. La durata sarà indicata nel progetto presentato e dovrà essere congrua con la tipologia e il numero delle attività previste.

Possono accedere alla Borsa di Ricerca giovani e adulti in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore, di Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS), di Laurea e Laurea Magistrale, idonei allo svolgimento dell'attività di progetto, residenti in Valle d'Aosta. La Borsa è assegnabile a soggetti disoccupati o inoccupati residenti in Valle d'Aosta o a soggetti occupati che per l'intero periodo di svolgimento dell'attività si collocheranno in aspettativa non retribuita.

Per le imprese e gli enti presso i quali si svolge l'attività è richiesta la presenza di un gruppo di ricerca o, nel caso di trasferimento tecnologico, di un gruppo di tecnici sotto la direzione di un responsabile, ricercatore o esperto del settore, e la disponibilità di un laboratorio, o comunque di una struttura adeguatamente attrezzata e a norma per la prevenzione degli infortuni.

Il Nucleo di Valutazione valuterà il numero massimo di tecnici di ricerca da assegnare a ciascun progetto di ricerca in relazione alle caratteristiche del progetto e del gruppo di ricerca, e alle strutture messe a disposizione dall'azienda o dall'ente.